



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE servizio POLITICHE RURALI e sistemi INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FEASR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia

Adottato con decisione della Commissione
C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015

PROGETTI DI FILIERA AGRICOLI

DISCLAIMER: Le diapositive seguenti hanno carattere meramente divulgativo e non riproducono integralmente il contenuto ufficiale del PSR. Sono pertanto prive di valore legale. Nel caso di utilizzo va citata la fonte: Regione Friuli Venezia Giulia.



PROGETTI DI FILIERA



Descrizione	<p>Sono progetti realizzati da un insieme di richiedenti, rappresentanti i vari segmenti di una filiera (produzione - trasformazione o prima lavorazione - commercializzazione o promozione), che propongono l'attuazione di un insieme coerente e coordinato di Progetti Integrati - Ppi o di progetti singoli Pps, finalizzati a raggiungere obiettivi specifici e settoriali in grado di potenziare, integrare e valorizzare filiere esistenti o nuove filiere.</p>
Aree di intervento	Aree ammissibili per tipo di intervento attivati



PROGETTI INTEGRATI



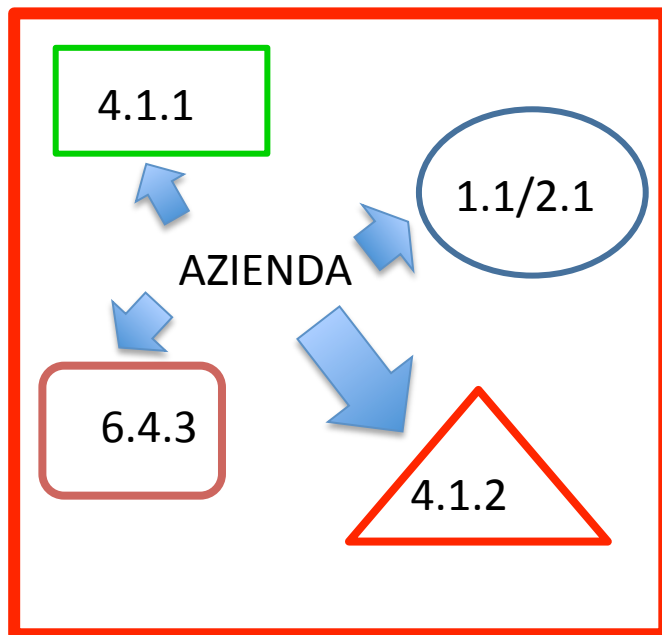
Descrizione	Sono progetti realizzati da un unico beneficiario che integrano, come programmato, descritto e quantificato nel Piano di sviluppo aziendale, operazioni previste in almeno due misure del Programma, di cui obbligatoriamente almeno una attuata ai sensi della misura 4, la cui attuazione integrata e combinata comporta, come in dettaglio specificato nel Piano aziendale, un risultato migliore rispetto all'esecuzione delle operazioni in modo separato (Domanda multimisura)
Aree di intervento	Aree ammissibili dei tipo di intervento



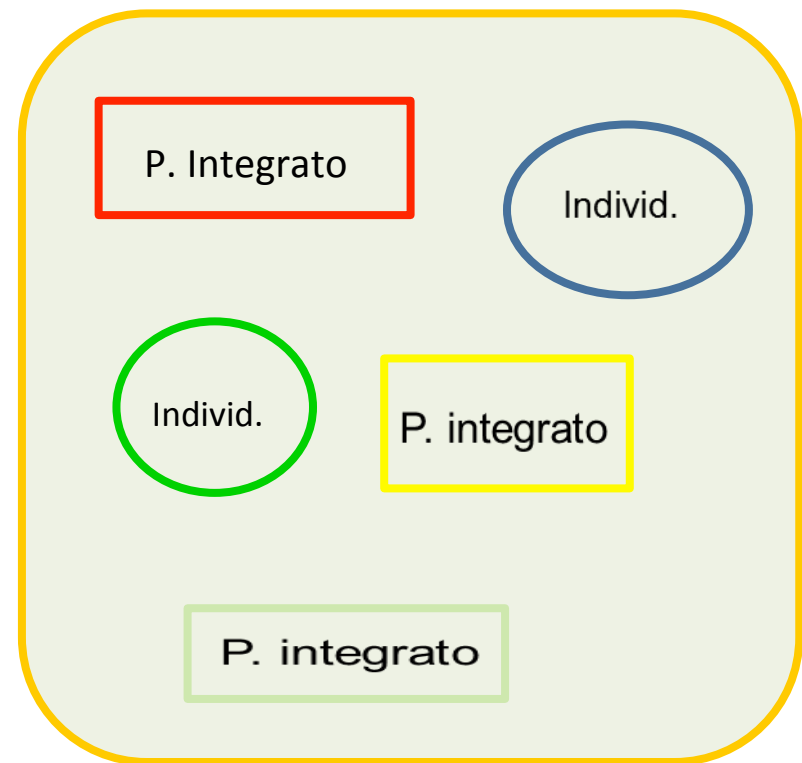
PROGETTI DI FILIERA



Progetto integrato- domanda multimisura – AZIENDA (esempio)



PROGETTO DI FILIERA - CAPOFILA





PARTECIPANTI



Beneficiari del PF	Soggetti individuati come beneficiari nelle misure/sotto misure/ tipo di intervento attivati
Partecipanti DIRETTI	Soggetti che partecipano alla filiera e che presentano domanda di sostegno a valere sulle misure/sotto misure/tipo di intervento attivate nel PF (di fatto beneficiari finali)
Partecipanti INDIRETTI	Soggetti che, pur non essendo beneficiari, sono coinvolti nelle varie fasi della filiera, se ciò è necessario e giustificato ai fini dello sviluppo, del potenziamento o della gestione della filiera.
Numero MINIMO partecipanti	n. 5 aziende di produzione primaria di cui minimo 3 come PARTECIPANTI DIRETTI n. 1 azienda di trasformazione o prima lavorazione che svolge anche attività di commercializzazione o promozione OPPURE N. 5 aziende di produzione primaria di cui minimo 3 come PARTECIPANTI DIRETTI n. 1 azienda di trasformazione o prima lavorazione n. 1 azienda di commercializzazione o promozione



CAPOFILA



Capofila

- ❖ individuato esclusivamente tra i partecipanti diretti
 - ❖ rappresenta i partecipanti diretti e indiretti
 - ❖ unico responsabile dell'attuazione fisica e finanziaria del PF
 - ❖ mandatario (soggetto che presenta la domanda di PF) dell'aggregazione di imprese partecipanti al PF regolarmente costituita al momento della presentazione della domanda
-
- ❖ individuato esclusivamente fra i componenti delle seguenti forme di aggregazione:
 - associazioni di Organizzazioni di produttori riconosciute
 - organizzazioni di produttori riconosciute
 - cooperative agricole e loro consorzi non associate ad OP
 - consorzi di tutela del prodotto
 - altre forme associative, tra attori della filiera, regolarmente costituite alla data di presentazione della domanda di aiuto del PF (reti di imprese, raggruppamenti temporanei di imprese, ecc.).



AGGREGAZIONE



Aggregazione	<ul style="list-style-type: none">❖ regolarmente costituita al momento della presentazione della domanda❖ i rapporti intercorrenti tra il capofila e i partecipanti al PF sono definiti nell'atto costitutivo dell'aggregazione di imprese o in altro provvedimento nel caso di altre forme societarie già esistenti (contratto di filiera)❖ il rapporto tra capofila e partecipanti al PF deve costituire, a tutti gli effetti, un legame contrattuale che individua oltre agli obiettivi e ai risultati che si intendono raggiungere con il PF anche gli impegni e le responsabilità reciproche❖ la durata dell'aggregazione deve garantire il rispetto del termine di scadenza del vincolo di cui all'articolo 71 del reg. (UE) n. 1303/2013
Forme di aggregazione	<ul style="list-style-type: none">❖ Temporanea, di durata pari, almeno, al vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013❖ Permanente



CONTRATTO/ACCORDO



Principali contenuti del contratto – accordo di filiera

1. indicazione degli scopi, finalità, obiettivi e risultati programmati (pertinenti con quelli previsti nel PF)
2. indicazione dei soggetti che sottoscrivono il Contratto in qualità di partecipanti diretti e partecipanti indiretti
3. indicazione del Capofila e affidamento dei compiti previsti dal bando ed eventuali ulteriori compiti integrativi
4. i quantitativi complessivi di materia prima e di prodotti finiti o semilavorati cui il Contratto è riferito che, i partecipanti diretti e indiretti, si impegnano a cedere e acquistare per tutta la durata prevista nel Contratto;
5. durata del Contratto, responsabilità reciproche delle parti comprendenti i vincoli che legano tra loro i diversi sottoscrittori del Contratto di filiera in relazione anche agli obblighi di vendita/acquisto ed al prezzo (parametri: durata dell'impegno relativo al prezzo, riferimenti a listini, ai costi di produzione, alla qualità, ecc..)



CONTRATTO/ACCORDO



Contenuti principali contratto – accordo di filiera

6. impegno di ciascun partecipante al Contratto a realizzare i singoli interventi ed a rispettare gli obblighi che verranno posti a fronte della concessione degli aiuti;
7. Indicazione della disciplina dei rapporti tra i partecipanti diretti e indiretti.

Il bando specificherà eventuali ulteriori contenuti.



TIPO DI INTERVENTO



Tipo di intervento attivabili

1.1 – sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze – **OBBLIGATORIO alternativo alla 2.1 per i partecipanti diretti** (l'azienda che aderisce al servizio non è un beneficiario ma un destinatario finale)

2.1 – servizi di consulenza per gli operatori agricoli e forestali e le PMI attive nelle aree rurali – **OBBLIGATORIO alternativo alla 1.1 per i partecipanti diretti** (l'azienda che aderisce al servizio non è un beneficiario ma un destinatario finale)

3.2 – sostegno per l'attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno

4.1.1 - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – **OBBLIGATORIA nell'ambito della Filiera** (**ATTENZIONE** almeno un partecipante diretto attiva il tipo di intervento)

4.1.2 - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole

4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione o lo sviluppo di prodotti agricoli

6.4.3 - Sviluppo di nuovi prodotti



TIPOLOGIE DI FILIERE



Filiere ammissibili

1. biologiche, prodotti nuovi o esistenti
2. con un forte radicamento e riconoscibilità territoriale (prodotti DOC, DOP, IGT, STG, DOCG, ecc. compreso il marchio AQUA)
3. relative a prodotti che intendono aderire o che già aderiscono ai regimi di qualità nazionali/regionali (SQNPI, Sistema di qualità nazionale zootecnica, ecc.)
4. che già aderiscono o intendono aderire a regimi di certificazione volontaria (ISO 22000, GLOBALGAP, ISO 14000, EMAS o altri simili)
5. finalizzate alla promozione dell'export e/o all'internazionalizzazione dei prodotti e/o al potenziamento dell'attività di commercializzazione o che avviano nuove attività di commercializzazione rivolte al mercato interno (UE) o esterno.



TIPOLOGIE DI FILIERE



Filiere ammissibili

6. finalizzate alla produzione di nuovi prodotti alimentari umani con migliori contenuti salutistici, alimenti dietetici, alimenti senza glutine, OGM Free, alimenti a basso contenuto di sale, colesterolo, ecc. **Il prodotto in entrata è un prodotto compreso nell'allegato I al trattato, il prodotto in uscita può anche non essere compreso nell'allegato I al trattato**
7. green economy comprese le filiere che già aderiscono o intendono aderire ai regimi di certificazione per la gestione forestale sostenibile e di catena di custodia di prodotto
8. per le produzioni agricole no food finalizzate alla realizzazione di prodotti non allegato I. **Il prodotto in entrata è sempre un prodotto compreso nell'allegato I al Trattato**
9. altre tipologie di filiere non espressamente indicate ai punti superiori (non prevista l'assegnazione di punteggi)



SETTORI PRODUTTIVI



Settori produttivi AMMESSI

- ❖ Lattiero caseario e zootecnica di latte
- ❖ Zootecnica da carne, apicoltura, con esclusione degli allevamenti di ovaiole
- ❖ Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)
- ❖ Cereali proteoleaginose

Il settore produttivo della filiera è individuato, per tutte le filiere tranne quelle indicate ai punti 5, 6 e 8, in base al prodotto trasformato e commercializzato oppure in base al prodotto in entrata.

Per le filiere indicate ai punti 5, 6 e 8 il settore produttivo è determinato dal settore produttivo delle aziende agricole di produzione primaria partecipanti al PF.

Per tutte le filiere il settore produttivo prevalente delle aziende agricole di produzione primaria è coerente al settore produttivo della filiera accertato alla data di presentazione del PF oppure raggiunto, a seguito dell'attuazione delle operazioni, prima del saldo dell'aiuto.



COSTO E DURATA DEL PF



	MINIMO	MASSIMO
Costo minimo e massimo del PF	2.500.000	6.000.000
	Il costo del PF è determinato dalla somma del costo ammissibile delle singole domande di sostegno presentate dai partecipanti diretti	
	Durata Nel caso di PF costituiti esclusivamente da interventi in beni mobili e immateriali, con esclusione del tipo di intervento 3.2: 9 mesi Nel caso di PF costituiti da interventi in beni mobili/ immateriali e beni immobili ivi compreso il tipo di intervento 3.2: 24 mesi	



COSTO E DURATA DELLE DOMANDE



Costo minimo e massimo delle domande facenti parte del PF	MINIMO	MASSIMO
	Importo minimo previsto dal tipo di intervento attivato	Importo massimo del tipo di intervento attivato
Durata	Operazioni in soli beni mobili/immateriali escluso il tipo di intervento 3.2 – 9 mesi Operazioni in beni immobili compreso il tipo di intervento 3.2 – 24 mesi	



AIUTO



<p>Progetto individuale</p>	<p>Percentuali di aiuto previste dai tipo di intervento attivati con accesso individuale</p> <p>Un esempio: 4.1.1 azienda biologica che realizza investimenti per la produzione 40% 4.1.1 azienda biologica che realizza investimenti per trasformazione 35%</p>
<p>Progetto integrato</p>	<p>Percentuali di aiuto previste dai tipo di intervento attivati con accesso integrato - indicativamente variabile tra + 5/20% rispetto all'accesso individuale</p> <p>Un esempio: 4.1.1 azienda biologica che realizza investimenti per la produzione 60% 4.1.1 azienda biologica che realizza investimenti per trasformazione 40%</p>



OPERAZIONI E COSTI AMMESSI



OPERAZIONI AMMISSIBILI	A valere su un PF sono ammesse a finanziamento le operazioni previste dai tipo di intervento attivati con i progetti integrati o individuali
COSTI AMMISSIBILI	A valere su un PF sono ammessi a finanziamento i costi previsti dai tipo di intervento attivati con i progetti integrati o individuali.



SELEZIONE DEI PF



Avviene in sei fasi

I[^] fase	Ammissibilità PF Verifica dei requisiti di ammissibilità del PF (correttezza della composizione del partenariato, presenza, correttezza e completezza della documentazione richiesta e dell'accordo di filiera, forma del partenariato, capofila, rispetto del costo minimo e massimo del PF, ecc.);
II[^] fase	Qualitativa PF Applicazione dei criteri di selezione dei PF approvati dal Comitato di sorveglianza e calcolo del punteggio del PF – Ppf I PF che non superano il punteggio minimo previsto non sono ammessi a finanziamento.



SELEZIONE DEI PF



III[^] fase	<p>Ammissibilità Progetti Integrati - Ppi e Progetti singoli - Pps</p> <ul style="list-style-type: none">✓ verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e delle operazioni previsti dai tipo di intervento attivati✓ applicazione dei criteri di selezione e delle soglie minime di punteggio previste dai tipo di intervento attivati✓ determinazione del punteggio dei PI come media dei punteggi assegnati ai tipo di intervento di esso facenti parte, con esclusione dal calcolo della media dei tipo di intervento che non prevedono criteri di selezione o l'assegnazione di punteggi <p>I Ppi e i Pps che non superano le soglie minime di ingresso non sono ammessi a finanziamento e quindi esclusi dal PF e dal PSR.</p>
IV[^] fase	<p>Mantenimento ammissibilità PF</p> <p>A seguito dell'eventuale esclusione dal PF di Ppi o Pps si procede alla verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità del PF.</p>



SELEZIONE DEI PF



V[^] fase	Calcolo media punteggi - Pprog Per i PF ammissibili si procede al calcolo della media dei punteggi assegnati ai Ppi e ai Pps facenti parte del Progetto di Filiera $P_{prog} = \sum(P_{pi} + P_{ps}) / n$
VI[^] fase	Calcolo punteggio Progetto di Filiera - PTpf Il punteggio del Progetto di filiera è pari alla somma dei punteggi calcolati nelle fasi II [^] e V [^] : $PT_{pf} = P_{pf} + P_{prog}$



LIQUIDAZIONE AIUTI



ANTICIPO	Se previsto dai tipo di intervento attivati secondo le modalità ed entro le percentuali previste (In genere 50% dell'aiuto concesso)
ACCONTO SAL	Se previsto dai tipo di intervento attivati secondo le modalità ed entro le percentuali previste. Il primo acconto assorbe l'eventuale anticipo concesso. (In genere i SAL sono ammessi al raggiungimento del 50% e dell'80% del costo ammesso)



LIQUIDAZIONE AIUTI



SALDO

A conclusione e rendicontazione delle operazioni ammesse indipendentemente dalla conclusione del PF alle seguenti condizioni:

1° caso – PARTECIPANTE DIRETTO HA CHIESTO E OTTENUTO L'ANTICIPO

2° caso – PARTECIPANTE DIRETTO NON HA RICHIESTO O NON HA OTTENUTO L'ANTICIPO

La polizza fidejussoria viene svincolata a conclusione del PF

Presentazione di una polizza fidejussoria, a garanzia dell'aiuto concesso, svincolata a conclusione del PF



CONCLUSIONE DI UN PF



Un progetto di filiera è concluso quando tutti i progetti integrati o singoli sono conclusi, rendicontati e proposti in pagamento all'OP e gli obiettivi e risultati previsti dal PF sono stati raggiunti.

Il PF è dichiarato concluso dalla Struttura responsabile.



TEMPISTICA - DOTAZIONE



TEMPISTICA	1° bando Novembre/dicembre 2016	
	2° bando primo trimestre 2019	
Dotazione finanziaria 1° bando (DGR 1378/2016)	3.2	1.000.000
	4.1.1	22.500.000
	4.1.2	800.000
	4.2	4.850.000
	6.4.3	1.260.000
	Totale	30.410.000



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

